



**TECNOLOGIA**

# La città diventa smart

**Rete wireless open, nuovi sistemi di bigliettazione, Area C e nuove app: un anno complesso, il 2012, per la Direzione Sistemi Informativi, di Telecomunicazione e di Bigliettazione. Ma il bilancio è positivo**

**I**l 2012 è stato l'anno della tecnologia, per ATM. Tante, infatti, le novità per la Direzione Sistemi Informativi, di Telecomunicazione e di Bigliettazione (DSIT). Ecco il bilancio del Direttore, **Roberto Andreoli**, che definisce «fondamentale» il ruolo dei suoi circa 340 collaboratori.

**Area C, che lavoro!**

L'impegno certamente più oneroso, e visibile anche dall'esterno dell'azienda, è senz'altro Area C: «Il sistema che go-

verna gli ingressi a pagamento in città ha rappresentato un enorme lavoro, soprattutto per restare nei tempi previsti», ci spiega Andreoli. Si è trattato per di più di un work in progress condotto, per usare il termine del Direttore Sistemi Informativi, «a cuore aperto». Il motivo? Non era possibile interrompere il traffico durante la messa a punto del «cervellone» del sistema. Senza dimenticare gli «aggiustamenti» avvenuti poco per volta che hanno dovuto tenere conto della delicatezza del tema: «In fondo si tratta di

un impegno richiesto ai cittadini a fronte del quale garantirsi anche una riduzione dell'inquinamento ambientale», spiega Andreoli. Tra questi, l'implementazione del canale Telepass che permette ai fruitori di Area C l'addebito tramite il terminale per il pagamento dei pedaggi autostradali. Inoltre «il software di Area C è connesso ai circuiti bancari, alla Motorizzazione civile, ai Vigili urbani e a tanti altri attori». Insomma, un'articolata rete di informazioni che avrà sempre più come hub proprio ATM. ▶



## OPEN WIFI

### Grazie a Joshua!

Anche Open Wifi Milano è opera della direzione di Roberto Andreoli. Una sfida importante perché iniziata con la precedente amministrazione e portata avanti, con regole nuove ma con le stesse infrastrutture tecnologiche. E la collaborazione di Joshua, nomignolo che i tecnici hanno dato al server dedicato ad Area C. Anche in questo caso, obiettivo raggiunto.



### Prendere l'aereo in metropolitana

È nel solco di questa strategia di connessione che il 2012 ha visto il primo passo verso un nuovo concetto di infomobilità made in ATM: quello di smart city. La Milano del futuro sarà cioè interconnessa grazie alla rete mobile e a numerosi strumenti tecnici. Le nuove app per smartphone, le funzionalità online di calcolo dei percorsi come GiroMilano, il bikesharing e il car sharing firmati ATM, le collaborazioni con Sea a Fieramilano: tutto ha uno scopo, quello di fornire servizi integrati.

Un esempio sono i totem interattivi (sei sono già stati installati in punti strategici della città) che permettono ai cittadini di orientarsi e raccogliere informazioni sui mezzi, sui voli in partenza negli scali milanesi, sugli eventi fieristici o sui servizi nelle vicinanze. «Il tutto semplicemente attingendo alle informazioni condivise dai diversi attori nell'ambito anche del progetto patrocinato dal Cefriel verso Expo 2015», precisa Andreoli. Tanto

che a Linate è possibile, con la stessa facilità, aggiornarsi sullo stato dei mezzi pubblici di Milano mentre in Fiera è già possibile l'acquisto di biglietti integrati per alcune manifestazioni. E per chi ha uno smartphone tutto è ancora più semplice: «Dai totem è possibile scaricare parte delle informazioni tramite protocollo QR Code: orari, percorsi, informazioni sui parcheggi di corrispondenza e altro ancora potranno essere sempre con noi».

### Basta code in biglietteria

Insomma, le informazioni si fanno sempre più personalizzate. E così il pagamento dell'abbonamento o del biglietto: «Con l'implementazione della tecnologia Nfc, che permette di caricare l'abbonamento su smartphone, siamo in pole position: Milano è stata la seconda città europea a sperimentarla dopo Nizza». Tecnologia che, a oggi, 200 persone stanno già utilizzando in fase sperimentale. È invece a pieno regime la tecnologia che consente,



## NUOVE APP

### Guidati in città

Grazie alla quotidiana collaborazione con la Direzione Comunicazione è stato portato a termine il progetto iAtm Milano e ATM Mobile, le nuove app per smartphone, che oltre a calcolare il nostro percorso in città ci permettono di orientarci con la fotocamera: inquadrando una zona della città o basandoci sulla posizione gps, l'applicazione ci indicherà le fermate più vicine e i tempi d'attesa delle linee passanti. E semplici frecce ci tratteranno la strada da percorrere per raggiungerle.





caso unico in Italia, di acquistare online il proprio abbonamento e di caricarlo sulla tessera direttamente ai tornelli della metropolitana, e quella che permette di rinnovare l'abbonamento tramite parchimetri e bancomat. In un'ottica di risparmio di tempo.

### Un solo biglietto

Smart city però non vuol dire solo informazione. Anche il tradizionale biglietto cambia veste. Il 2012 ha visto infatti l'avvio di un protocollo di intesa tra i vettori

## COLONNE 2.0

I primi sei totem sono già stati installati in punti strategici della città: ora, per i cittadini, informarsi è molto più semplice e immediato.

lombardi per giungere a un'integrazione totale: «Sarà possibile così viaggiare con lo stesso titolo di viaggio da Sondrio a Milano e in metropolitana, ad esempio – spiega Andreoli –. Con Trenord l'integrazione è già iniziata: l'abbonamento integrato ATM più treno regionale o suburbano, il cosiddetto TrenoMilano, non è una novità».

### Centrale operativa, fiore all'occhiello

C'è poi la tecnologia al servizio dell'azienda. La direzione guidata da Andreoli opera anche per migliorare le funzioni aziendali. Prima tra tutte, la gestione del trasporto sotterraneo. Il 2013 vedrà infatti l'avvio della nuova sala operativa della metropolitana di Monte Rosa, un prodigio tecnologico realizzato nel corso dell'anno e ormai ai nastri di partenza. Il suo ruolo? «Integrare in un unico luogo le tre sale operative delle tre linee: qui si governerà tutta la rete da un punto di vista elettrico, impiantistico e ferroviario. Questo significa maggiore sicurezza e minori disagi per i passeggeri». Certo, come ogni innovazione ha comportato qualche criticità, prima tra tutte l'integrazione tra la sua tecnologia all'avanguardia (firmata Alstom e Ibm) e una rete ferroviaria in alcuni casi molto datata. «Poche aziende in Italia possono contare sul supporto di un team tecnico interno così avanzato», spiega Andreoli. È vero, la direzione opera su aspetti molto delicati: «Dalla nostra però abbiamo la conoscenza approfondita della città: tra i nostri compiti ci sono infatti anche quelli che svolgiamo per conto del Comune, come l'automazione semaforica». Insomma, chi conosce la città meglio di ATM? ■

## DICONO CHE...

### Stefano Pasetti

**Direttore Sistemi per la mobilità e telecomunicazione**

«Area C e Open Wifi Milano sono stati i progetti più sfidanti di quest'anno. Le criticità maggiori? La complessità dei sistemi e la mole enorme di dati da gestire».

### Massimo Bellossi

**Direttore Tecnologie e sistemi di bigliettazione**

«Come ogni anno abbiamo portato avanti contemporaneamente lo sviluppo di nuove soluzioni come l'integrazione di nuove tecnologie e soluzioni applicative e la gestione della manutenzione di tutti gli impianti di vendita e di controllo».

### Renato Stucchi

**Responsabile strategie innovazione gestione clienti e Responsabile Competence Center SAP**

«Fondamentale il ruolo degli oltre 70 colleghi, utenti chiave del sistema nell'upgrade del gestionale aziendale Sap, che ha richiesto la collaborazione di tutti con un impegno aggiuntivo alla quotidiana operatività».

### Roberto Carreri

**Responsabile progettazione e Sviluppo Software**

«Sono poche le aziende di trasporto che possono contare su un gruppo di sviluppatori così competente e tecnicamente preparato: una software house interna di 20 persone tutte impegnate su progetti innovativi di ricerca e sviluppo e focalizzate sul miglioramento continuo delle competenze.

E questo ci garantisce contenimento dei costi».